



**DETERMINAZIONE N. 28 del 17 ottobre 2017**

**IL DIRETTORE LA DIREZIONE SISTEMI INFORMATIVI ED INNOVAZIONE**

**VISTO** il decreto legislativo n.165/2001 che ha recepito la normativa introdotta dal decreto legislativo n.29/1993 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il Regolamento di Organizzazione dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale, ai sensi dell'art. 27 del citato decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 ed, in particolare, gli articoli 7,12,14,18 e 20;

**VISTO** il Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI, ai sensi dell'art. 2 comma 2 bis del Decreto Legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con Legge 30 ottobre 2013, n. 125, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 17 dicembre 2013;

**VISTI** l'art. 2, comma 3 e l'art. 17, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 13 aprile 2013, n.62, Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

**VISTO** il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014 e modificato nella seduta del 22 luglio 2015;

**VISTO** il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015;

**VISTO** il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2017-2019, redatto ai sensi dell'articolo 1 della legge 6 novembre 2012, n.190 ed approvato dal Consiglio Generale dell'Ente con deliberazione del 31 gennaio 2017;

**VISTO** l'art. 13 del Regolamento di Amministrazione e contabilità dell'ACI il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio contabile, il Segretario Generale definisca il budget di gestione di cui all'art. 7 del citato Regolamento di organizzazione;

**VISTA** la deliberazione con la quale, in data 31 gennaio 2017, il Consiglio Generale, ha approvato il nuovo assetto delle funzioni centrali e periferiche dell'Ente ed ha istituito la Direzione Sistemi Informativi ed Innovazione di cui il sottoscritto è Direttore in forza della delibera del Comitato Esecutivo del 12 aprile 2017;

**VISTO** il Budget annuale per l'anno 2017, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 26 ottobre 2016;

**VISTA** la determinazione del Segretario Generale dell'ACI n. 3427 del 5 dicembre 2016 con la quale, sulla base del Bilancio di previsione deliberato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 26 ottobre 2016, è stato predisposto il budget di gestione per l'esercizio 2017 suddiviso per Centri di Responsabilità e sono stati delegati i Dirigenti gli Uffici di livello dirigenziale generale dell'Ente ad adottare atti e provvedimenti per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore ad € 300.000,00 a valere sulle voci di budget assegnate ai rispettivi Centri di Responsabilità;

**VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, Codice dei contratti pubblici, di attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE, nonché il d.lgs. 57/2017 c.d. *correttivo Appalti* che ha modificato il Nuovo Codice Appalti ;

**VISTI** gli articoli 9 ,10 e 56 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, per quanto ancora applicabile, in materia di competenza ad adottare le determinazioni a contrarre;

**RICHIAMATO** l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, il quale dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

**RITENUTO** di nominare, in conformità all'art. 31 del D.Lgs n.50/2016, responsabile del procedimento il **Dr. Alberto Baldetti**, funzionario della Direzione Sistemi Informativi e Innovazione, che svolge nel settore l'attività e le funzioni che sono peculiari del responsabile unico del procedimento ed è in possesso della competenza e della professionalità adeguate allo svolgimento delle funzioni e dei compiti attribuiti;

**VISTI** l'articolo 42 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e l'articolo 6-bis della legge 241/1990, introdotto dalla Legge 190/2012, relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi ed all'obbligo di segnalazione, da parte dello stesso, di ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

**VISTO** il Piano triennale per l'informatica nella PA 2017- 2019 di AgID che all'art. 8 pone quale obiettivo strategico della Pubblica amministrazione la definizione dei profili di sicurezza delle varie componenti ICT, in particolare :

- ciascuna Pubblica amministrazione dovrà dotarsi di un Sistema di gestione della sicurezza delle informazioni (SGSI) e della relativa struttura organizzativa;
- ciascuna Pubblica amministrazione dovrà, sulla base di una specifica analisi del rischio, individuare il profilo di sicurezza adeguato per la propria infrastruttura e adottare le misure opportune;

**CONSIDERATE** sia la centralità - nel quadro delle funzioni istituzionali stabilite dall'ultimo OdS per la Direzione Servizi Informativi e Innovazione - delle attività in ambito ICT Security, che la particolare attenzione da rivolgere alle politiche di sicurezza per la gestione degli asset informatici, il controllo degli accessi logici e il *Processo di Security Incident Management*;

**POSTO** che:

- lo scorso anno è stata realizzata dalla Direzione scrivente una gara ad evidenza pubblica per l'acquisizione di specifici servizi professionali in ambito di Sicurezza Informatica, a conclusione della quale è risultata aggiudicataria la Società PricewaterhouseCoopers Srl (di seguito PwC);
- la metodologia utilizzata dalla società PwC è già stata valutata in sede di gara in concorrenza con gli altri operatori economici partecipanti alla selezione, risultando vincente sia sul piano contenutistico che economico;
- la società PwC, durante i sei mesi di collaborazione presso ACI, ha:
  - eseguito un Assessment sul Sistema di Governance della Sicurezza IT ACI, finalizzato alla rilevazione del livello di maturità raggiunto dallo stesso e del livello di aderenza agli standard ISO e alle normative di sicurezza italiane ed europee;
  - predisposto una valutazione finale della "ICT Security ACI" effettuando più di 100 controlli di Information Security;

- prodotto e fornito un *Remediation plan* (evidenziazione delle aree su cui operare interventi di miglioramento), attraverso la cui applicazione sarebbe possibile evolvere il livello di maturità ed allinearlo a quello complessivo del Sistema di Gestione della Sicurezza Informatica;

**POSTO** che l'attività in parola è coerente ed in linea con le disposizioni della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° agosto 2015 “*Misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni*” che prevede l'attuazione di una serie di misure entro il 31.12.2017 propedeutiche e complementari ad una serie di azioni che l'Ente dovrà necessariamente adottare entro il 31.05.2018 in ottemperanza al GDPR (General Data Protection Regulation - Regolamento UE 2016/679) pubblicato su Gazzetta Ufficiale Europea il 4 maggio 2016 (entrato in vigore il 25 maggio dello stesso anno ma con efficacia a partire dal 25 maggio 2018);

**RITENUTO** che l'iter di individuazione di un eventuale nuovo fornitore con la richiesta di nuove offerte, negoziazione e valutazione delle stesse non consente la celere realizzazione degli interventi definiti da AgID con riferimento al Framework Nazionale per la Cyber Security e agli standard internazionali (=ISO/IEC 27000 e COBIT);

**RAVVISATO** che il RUP ha quindi richiesto a PwC la formalizzazione di una nuova proposta per l'esecuzione delle attività di *remediation* sopra citate;

**RICHIAMATA** la relazione istruttoria del RUP - agli atti - , che costituisce parte integrante della presente determinazione, nella quale sono evidenziate le ragioni sottese alla scelta di PwC che qui si richiamano:

- i tempi di analisi del contesto ACI già spesi dalla PwC durante all'esecuzione dell'incarico di Cyber Security Assessment precedentemente menzionato (= conoscenza a 360 gradi del livello attuale di maturità ACI, individuazione delle aree di maggiore scopertura, delle peculiarità e dei punti di forza), costituiscono un vantaggio considerevole per la razionalizzazione di successivi interventi;
- la conoscenza acquisita dal team di risorse impiegate (PwC/ACI) evidenzia un know-how in grado di ottimizzare i tempi di esecuzione delle azione migliorative;
- si sposa l'esigenza di non ritardare la durata delle attività proposte con la Remediation plan, conseguendo in tempi contenuti l'obiettivo di aderenza agli standard ISO e alle normative di sicurezza italiane ed europee;
- si evitano i costi supplementari dello svolgimento di una nuova selezione di operatori economici e della reiterazione dei passaggi “plan- do- act” con un nuovo operatore, dannosa e controproducente per le finalità a breve termine che ACI intende perseguire;

**CONSIDERATO** che la proposta del fornitore PwC del 9 ottobre u.s., prot. ACI -DSII n. 8489/17 del 12.10.2017 sul piano contenutistico e qualitativo, per la ricchezza dei suoi elementi, per la capacità tecnica (metodologie, strumenti, persone) e l'esperienza già provate, risulta perfettamente rispondente alle esigenze che si intendono soddisfare attraverso l'affidamento;

**VISTO** l'art. 37 comma 1 del D. Lgs 50/2016 il quale stabilisce che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, senza la necessaria qualificazione di cui all'articolo 38 del D. Lgs citato, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza;

**CONSIDERATO** che il suddetto servizio, per tipologia e valore economico, inferiore ad € 40.000,00 esclusa IVA, corrisponde alla tipologia di spesa acquisibile mediante ricorso all'affidamento diretto con riferimento a quanto definito nell'art. 36 comma 2 lettera a) del D.lgs 50/2016 e a quanto indicato nell'art. 63 comma 3 lett.b) del D. Lgs 50/2016 secondo il quale è possibile rivolgersi al fornitore originario *"...nel caso di consegne complementari effettuate dal fornitore originario e destinate al rinnovo parziale di forniture o di impianti o all'ampliamento di forniture o impianti esistenti, qualora il cambiamento di fornitore obblighi l'amministrazione aggiudicatrice ad acquistare forniture con caratteristiche tecniche differenti, il cui impiego o la cui manutenzione comporterebbero incompatibilità o difficoltà tecniche sproporzionate; la durata di tali contratti e dei contratti rinnovabili non può comunque di regola superare i tre anni"*;

**CONSIDERATO** che la presente procedura negoziale ha ad oggetto servizi di natura intellettuale e servizi eseguiti in stabilimenti fuori della Sede dell'Ente e, pertanto, i costi della sicurezza derivanti dai rischi di natura interferenziale sono pari ad € 0,00 (zero), atteso che non sono previste forme di sovrapposizione di attività con altri fornitori o con la stazione appaltante, fermo restando che il fornitore dovrà indicare i costi aziendali specifici;

**PRESO** comunque atto della regolarità contributiva di PWC verificata dalla Direzione scrivente a mezzo di Durc On Line Numero Protocollo INPS\_7128664 valido fino al 19.10.2017 agli atti istruttori;

**VISTO** che la presente determinazione è sottoposta al controllo di regolarità contabile dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio;

**RICHIAMATE** le modalità operative descritte nel "Manuale delle procedure amministrativo-contabili" dell'Ente approvato con propria determinazione del Segretario Generale n. 2872 del 17 febbraio 2011;

**VISTI**, il d.lgs 50/2016 (in particolare l'art. 36 comma 2 lettera a e l'art. 63 comma 3 lett.b), le Linee Guida n.4 dell'ANAC "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", il Regolamento di amministrazione e contabilità dell'ACI, il Manuale delle procedure negoziali dell'Ente per quanto ancora applicabile;

## **DETERMINA**

per le motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante della presente:

- di dare atto delle argomentazioni esposte dal RUP nella relazione istruttoria agli atti della Direzione scrivente;
- di affidare il servizio ai sensi degli artt. 36, comma 2, lett. a) e 63 comma 3 lett.b del D.Lgs n. 50/2016 alla società PWC, fino alla concorrenza dell'importo stabilito pari ad **€ 33.000,00** + IVA;
- di approvare la nota a preventivo della PWC, prot. ACI-DSII n. 8489/17 del 12.10.2017, che allegata al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale e di dare atto che la stipula del contratto avverrà mediante sottoscrizione digitale della lettera contratto da parte della stazione appaltante;
- di assumere che l'atto di spesa pari ad **€ € 33.000,00** oltre IVA sarà contabilizzato sul conto 410732016 "Prestazione tecniche" di cui :
  - € 13.000,00 a valere sul budget di esercizio 2017
  - € 20.000,00 a valere sul budget di esercizio 2018

assegnato alla Direzione Sistemi Informativi e Innovazione, Centro di responsabilità/ Gestore 1081.

Il Responsabile del Procedimento avrà cura di dare comunicazione e pubblicazione dell'esito dell'affidamento di cui alla presente determinazione, nonché di provvedere a tutti gli adempimenti propedeutici alla stipula del contratto ed alle verifiche in merito all'esecuzione del servizio.

Il Responsabile del procedimento è, altresì, tenuto, con riferimento al presente affidamento, al rispetto delle prescrizioni in materia di normativa sulla trasparenza di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e sulla prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione di cui alla Legge 190/2012, nonché a conformare la propria condotta ai principi di correttezza, buon andamento e imparzialità dell'azione amministrativa, anche ai fini di quanto previsto dagli articoli 5 e 6 del D.P.R. 62/2013 e dal codice di comportamento dell'Ente.

Si dà atto che è stato richiesto regolarmente all'A.N.A.C. il relativo CIG.

Del presente affidamento verrà data pubblicazione sul sito istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente.

IL DIRETTORE  
Vincenzo Pensa  
(F.to)